

L'ufficiale giudiziario e il commercialista hanno preso possesso dell'azienda

L'ordine è eseguito: Pizzetti «perde» la poltrona

Un cambio della guardia senza tante cerimonie - I dieci operai, che l'«imprenditore» pagava senza far lavorare, sono stati reintegrati nella produzione - La prima sentenza di questo genere - La lunga storia di una vertenza cominciata un anno fa, con cinquanta licenziamenti

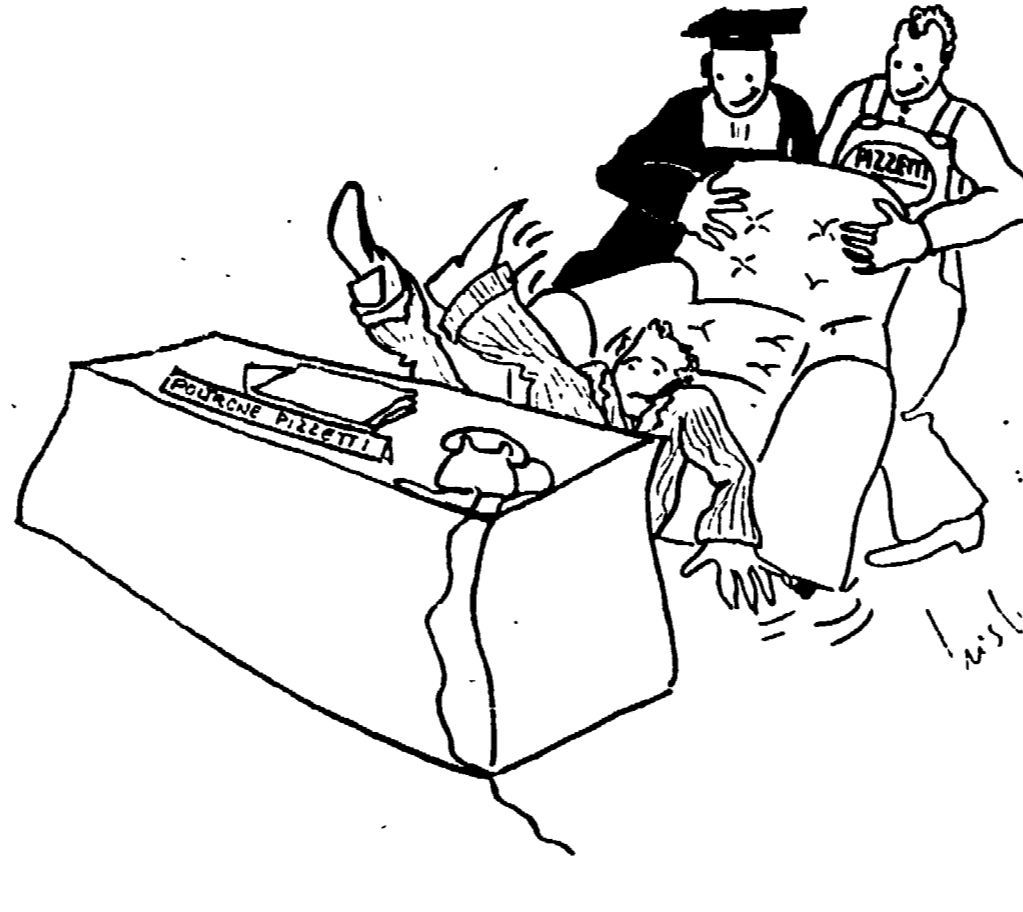
Un cambio della guardia, senza fanfare, né cerimonie. Quel po' di «potere» che gli è rimasto, Sergio Pizzetti, il primo padrone d'Italia a essere «licenziato», l'ha utilizzato per tentare di far passare tutto sotto silenzio. L'ufficiale giudiziario e il commercialista (quest'ultimo, da ieri, lo sostituisce al posto di amministratore delegato), li ha fatti arrivare in fabbrica alle 9, quando il lavoro già era cominciato, e gli operai erano tutti alla catena. Ha tentato di «minimizzare», ma non gli è riuscito. A curarsi su come è stata applicata la prima sentenza che toglie l'autorità a un proprietario (perché non ha voluto far lavorare dieci operai prima licenziati e poi reintegrati dal magistrato) c'erano un po' tutti: giornalisti, operatori della televisione, sindacalisti, lavoratori di altre fabbriche.

Un pubblico numeroso, insomma, ma i due commissari nominati dal tribunale non si sono fatti colpire dal clima. Sono andati prima nello stabilimento di via Pietralata (la Pizzetti è divisa in due: l'altra fabbrica è in via Scortechino) e con calma hanno sbrigliato le formalità burocratiche hanno fatto rientrare in produzione due operai, hanno fatto firmare il cartellino, che a sua volta l'ufficiale giudiziario ha convalidato. Sempre uno dei due commissari (in una sorta di presentazione) ha convocato tutti i responsabili dei vari reparti e ha detto loro: «D'ora in avanti lo stabilimento lo dirige questo signore, il commercialista Cavalletti, così come ha ordinato il Pretore». Il rito, brevissimo, si è poi ripetuto, qualche minuto più tardi, nell'altra filiale dell'azienda.

Alle 10,30, insomma, è tutto finito: l'ordinanza è stata eseguita. Un'ora per applicare il giudizio di un Pretore (anche se come è fin troppo facile prevedere le polemiche continueranno ancora a lungo, ma quanto c'è voluto per arrivare a quell'ordinanza? Fra gli operai della fabbrica di poltrone ieri, certo assieme alla gioia per aver visto finalmente «ridimensionato» il peso di un «imprenditore» del genere, c'era anche un po' d'amarrezza. Amarezza perché da loro, a intervallare a parlarci, ci sono andati dopo la decisione del dottor Palmatola, mal prima. Non una riga — e le

critiche, perché no, riguardano anche il nostro giornale, non un «servizio» durante gli otto mesi che hanno preceduto l'ordinanza». Insomma ora sanno di «fare notizia», ma quanto gli è costato arrivare a quella «notizia».

La storia della Pizzetti ormai la conoscono tutti: dai licenziamenti di cinquanta operai, assolutamente ingiustificati, alla reintegrazione di dieci di loro (quelli che avevano trovato la forza di resistere); dalla «riassunzione incompleta» (la Pizzetti li aveva sì riassunti) pagava loro il salario, ma li teneva a non fare nulla, fino al giudizio di appello. Una storia finita «clamorosamente», ma che forse avrebbe potuto concludersi tanti mesi fa. Forse, subito dopo le prime lettere di licenziamento. Già da allora il sindacato non discute «no» e basta. Voleva disporre come riorganizzare la fabbrica, come migliorare la produzione, come razionalizzarla, per rendere, nei fatti, improponibili quei licenziamenti. E invece nulla: Pizzetti con i lavoratori non voleva discutere. E ora non ci potrà più discutere: l'hanno «licenziato».



Lettera di Argan su Tor Vergata

Un'università da costruire assieme alla città

L'ha inviata al ministro dell'istruzione

Tor Vergata è ai blocchi di partenza, ma la sua configurazione, la sua struttura, è ancora tutta da definire. Come sarà, e quando sarà costruita, l'ormai leggendaria seconda università di Roma?

Il municipio di Roma — continua il sindaco — ha già espresso il suo desiderio di non ricevere dallo Stato un'università prefabbricata, ma di cooperare attivamente alla sua formazione: se, infatti, allo Stato compete fornire alla città un'università corrispondente alle sue esigenze, spetta alla città esprimere allo Stato quali precisamente esse siano, tanto più quando la città è una capitale la cui influenza non solo politica, ma culturale, deve potersi far sentire in tutta la nazione. Il declino dell'università italiana, infatti, non può essere corretto solo da una pur necessaria, e da troppo tempo auspicata, riforma, ma anche dalla creazione di un'università-pilota a carattere sperimentale e una tale università non può che essere

interamente nuova, sia nei suoi organismi didattici e di ricerca, sia nella rigorosa funzionalità degli edifici, sia nell'aggiornamento delle attrezzature. La lettera di Argan prosegue sottolineando la necessità che il nuovo ateneo abbia un reale rapporto con la cultura urbana di cui dovrà essere il vertice. «Lo assessorato all'urbanistica, consapevole di questa necessità, ha già avviato lo studio dell'attuamento in profondità della nuova università con l'intero sistema urbano romano. Ha pregato l'assessore all'urbanistica Lucio Buffa di tenersi a disposizione del suo ministero affinché la progettazione organica della seconda università proceda di pari passo e d'intesa con la progettazione degli apparati urbani di raccordo e collegamento. Sarò molto riconoscente, se vorrà assicurare al Comune, da parte degli uffici competenti del suo ministero una parallela intenzionalità di collaborazione».

Resta chiusa per le bizze del medico provinciale

Scaffali pieni, tutto pronto ma la farmacia è «off limits»

A Pietralata potrebbe servire gli oltre cinquemila cittadini

Il partito

ROMA ASSEMBLEA CINECITTÀ, alle 18,30 (Siena, Imbibo). CIRCOSCRIZIONI — Quarto Miglio, alle 18,30 comitato politico. Circe (Ficobelli). FESTE DELL'UNITÀ — Continua la Festa dell'Unità di MORANO, alle 18,30 dibattiti sui servizi sociali, sanità e previdenza (A. Mazzotti). Si aprono oggi le feste dell'Unità a SCICHELLO (A. Scattolone) e a S. BENEZIA (S. Benicini); BAGNI DI TIVOLI; SANTA SEVERA.

FROSINONE Inizia oggi la Festa dell'Unità di Volturno. ASSEMBLEA Castro (contrada S. 505501), ore 21 assemblea dibattito sulla situazione politica.

RIETI Prosegue il festival provinciale di Rieti. Inizia oggi il programma delle iniziative di oggi: alle ore 18,30, presentazione della ricerca fatta dall'istituto «E. Cirse» sul tema: «D. Cirse» di E. Cirse. Il Cristo dell'Amala e della Sabazia. Partecipano l'autore, Roberto Lorenzetti. Alle ore 21,30, concerto di Stefano Rosso.

VITERBO Comincia oggi il festival dell'Unità di Viterbo, contrada La Pila. A Nepi, ore 18,30 dibattito su «Il ruolo del Pci».

La farmacia non c'era, il Comune ne ha messa una e il medico provinciale, inventandosi di cotte e di crudite, sta cercando di non farla funzionare. Accade a Pietralata, cinquemila abitanti, la più vicina farmacia è a due chilometri, ai Monti del Pecoraio. I disegni per la gente che ha bisogno dei medicinali sono continui. Ora, dopo lunghe lotte del comitato di quartiere e dei cittadini, la farmacia è bella e pronta: c'è il personale, ci sono le attrezzature, già sono sistemati i medicinali e i prodotti farmaceutici. Ma per il medico provinciale, non va bene. L'autorizzazione non la concede.

Ecco la storia. Il Comune, dopo la pressione della gente di Pietralata, decide di mettere su, in un locale disponibile, la farmacia. L'unica, la prima di cui possono disporre i cinquemila abitanti della zona. A metà degli anni '70, comincia l'operazione arredamento e rifiniture. Il Comune, prevedendo lungaggini burocratiche e forse «colpi di mano», avverte il medico provinciale e lo sollecita a fargli pervenire l'autorizzazione in tempo, per l'apertura della farmacia. Il medico provinciale e dell'autorizzazione nemmeno l'ombra. I lavori intanto continuano, il locale viene completamente attrezzato. E arriviamo al 10 luglio. La farmacia è pronta per essere aperta, mentre continua a

Esportavano auto rubate: arrestate cinque persone

Quando li hanno fermati sembravano terroristi: macchine di grossa cilindrata, targhe austriache e tedesche, armi (una calibro 38 e una «Walter» calibro 9) e 40 mila marchi. In questura, però, è venuta fuori la loro storia: sono tutti trafficanti di auto rubate, al centro di un «giro» che procurava vetture di tutti i tipi.

Ma non è finita. Il Comune, vista la situazione, ha chiesto al medico provinciale di dare lo stesso l'autorizzazione. Nel frattempo si sarebbe cercato un altro locale. Dopo i «va bene», i «ma certo» e via dicendo, è ripresa la «litanza». Insomma, la farmacia è bella, sta lì, ma nessuno ancora ci può mettere piede. I cittadini ora hanno deciso di andare in delegazione dal medico provinciale. Una soluzione si deve trovare. Sempre se c'è la volontà.

Lutto E' morta ieri Maria Onori, madre del compagno Luigi Sartori, dipendente dello stabilimento dove si stampa il nostro giornale. Al compagno Luigi giungono le condoglianze dei compagni dell'Unità e della Gate.

Arrestati dalla «mobile» cinque rivenditori di eroina nella zona di Portuense

Spacciatori, giovanissimi, non drogati

I nomi sono venuti fuori dopo che la polizia aveva perquisito le case di alcuni tossicodipendenti - Una di loro ha sedici anni - Recuperati misurini e bilancine per «tagliare» la merce - Un'indagine partita 45 giorni fa

Esportavano auto rubate: arrestate cinque persone

Quando li hanno fermati sembravano terroristi: macchine di grossa cilindrata, targhe austriache e tedesche, armi (una calibro 38 e una «Walter» calibro 9) e 40 mila marchi. In questura, però, è venuta fuori la loro storia: sono tutti trafficanti di auto rubate, al centro di un «giro» che procurava vetture di tutti i tipi.

Ma non è finita. Il Comune, vista la situazione, ha chiesto al medico provinciale di dare lo stesso l'autorizzazione. Nel frattempo si sarebbe cercato un altro locale. Dopo i «va bene», i «ma certo» e via dicendo, è ripresa la «litanza». Insomma, la farmacia è bella, sta lì, ma nessuno ancora ci può mettere piede. I cittadini ora hanno deciso di andare in delegazione dal medico provinciale. Una soluzione si deve trovare. Sempre se c'è la volontà.

Sono finiti in carcere altri cinque «anelli» della catena dello spaccio dell'eroina. La polizia dice che sono «buoni». Personaggi da «medio calibro». Sono tutti giovanissimi spacciatori non tossicodipendenti; una di loro ha 16 anni. I nomi sono arrivati sui tavoli dei funzionari della «mobile» dopo alcune perquisizioni fatte nelle case di giovani tossicodipendenti. Da loro sono venute fuori le prime indiscrezioni, i luoghi della vendita, alcuni soprannomi. Ed è proprio con questi ultimi che gli investigatori hanno cominciato a lavorare, giorno dopo giorno. I cinque giovani finiti in carcere con l'accusa di far parte di un'organizzazione che lo spaccio dell'eroina nella zona del Portuense, sono: Walter Carapacchi, 24 anni; Anna Cetrini, 18 anni; Pio Lombardo, 26 anni; Nunzio Mastropietro, 20 anni e L.F. di 16.

Ma ecco la storia della loro cattura. Dall'inizio. Nei giorni a cavallo della metà di luglio vennero fermati nella zona di via Ostiense, cinque tossicodipendenti. Accompaniati in questura furono identificati, ascoltati, e rilasciati subito dopo. Nelle stanze della squadra mobile i cinque parlarono a lungo con il

dottor Carnevale e il suo collega Nash. Un'ammissione dietro l'altra, qualche particolare, e poi i primi nomignoli. Particolari su questi ultimi non se ne sono potuti sapere perché l'operazione è ancora in corso e la polizia spera di prenderne altri quattro che spacciano sempre nella stessa zona.

Insomma da tutti quei particolari, venuti fuori a fatica, si è riusciti piano piano a circoscrivere la zona dove si svolgeva il mercato. Sono così iniziati gli spostamenti, i controlli ed anche qualche pedinamento. «E' stato un lavoro meticoloso — dicono in questura — e non potevamo permetterci «sbavature» e impazienze». Sono andati fino in fondo, fino a ieri mattina quando — dopo aver avvertito il sostituto procuratore Santacroce, che ha firmato gli ordini di cattura — Tutti — a quanto si è appreso — non fanno uso di stupefacenti e farebbero parte di quella vasta rete di spacciatori che acquistano 20 o 30 grammi di eroina pura alla volta, che poi rimettono «tagliata» sul mercato. L'aggiunta di sostanze estranee all'eroina veniva fatta in casa di Anna Cetrini, dove sono stati trovati cuochi e bilancini.



Bilancini e dosi di eroina sequestrati ieri nella casa di Anna Cetrini

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia 118 - Tel. 3601775) La data per la conferma dei posti al Teatro Olimpico è stata prorogata al 31 agosto. La segreteria dell'Accademia rimarrà chiusa fino a domani. Dal 1. settembre i posti non fermati saranno considerati liberi.

PROSA E RIVISTA

DEI SATIRI (Via Grottepianta 19, largo Argentina - Tel. 6553352) Domani alle 17,30 e 21,15 la regia di G. De Chiara e F. Fiorentini. Regia degli autori. (Ultima recita).

CINE CLUB

CONVENTO OCCUPATO - Cine club (Via del Colosseo 61 - Tel. 675585) Dal 21 in poi «C'Occupato» con T. Milani; «Exodus» regia di Otto Preminger.

JAZZ FOLK

EL TRAUCO (Fonte d'Olio n. 7, Arzi - Trastevere) «Domani alle 22 «Dakar», folklorista sudamericano; «Romano», chitarrista internazionale.

PRIME VISIONI

ALCYONE - 838.09.30 (prima) Il gioco di Londra, con G. Stoll G (VM 14).

VI SEGNALIAMO

CINEMA ● «L'ultimo valzer» (Auszonia) ● «Mariti» (Capranica) ● «Cantando sotto la pioggia» (Capranichetta) ● «Chinatown» (Africa, Triomphe) ● «Gli anni struggenti» (Etoile) ● «Gli occhi della notte» (Giardino) ● «L'uomo di marmo» (Gregory) ● «Donne in amore» (Holiday) ● «Il laureato» (Le Ginestre, Radio City) ● «Animal House» (In inglese, al Pasquino) ● «Ecco l'impero dei sensi» (Quirinale) ● «Hair» (Rouge et Noir) ● «Frankenstein Junior» (Verbano, Doris) ● «Chinatown» (Africa, Triomphe) ● «Eccellente» (Aurora) ● «Questo pazzo pazzo pazzo mondo» (Bolto) ● «2001 Odissea nello spazio» (Clodio) ● «Coma profondo» (Espero) ● «Shampoo» (Novocine) ● «La strana coppia» (Nuovo) ● «Ferdinando il duro» (Planetario) ● «La chiamavano Bilbo» (Rialto) ● «Exodus» (Convento Occupato) ● «Maratona americana» (Baialla di Mabeazio) ● «Casablanca» e «Sangue blu» (Spazio Verde ex Gil)

NEW YORK - 780.371

Dr. Jekyll e gentile signora (prima) NIAGARA Tu sei l'unica donna per me, con A. Sorrenti - M NUOVO GARDEN Miller Fisher l'agguato sul fondo OLIMPICO Il testimone, con A. Sordi - SA PARIS 754.368 Il excoatore, con R. De Niro - DR (VM 14) PASQUINO National lampoon's animal house con I. Belussi - SA (VM 14) PRENESTE L'ultima notte (prima) National lampoon's animal house con I. Belussi - SA (VM 14) QUIRINALE 462.853 Ecco l'impero dei sensi, con E. Marzulli - DR (VM 18) RAIOLA CITY Rex 864.165 Met mirino del giaguaro, con J. Wiseman - G RITZ 837.431 Zombi n. 2, con O. Karizot - DR (VM 18) RIVOLI 460.843 L'ultima notte (prima) ROUGE ET NOIR 864.303 Hair di M. Forman - M ROVERETO 551.581 Zombi n. 2, con O. Karizot - DR (VM 18) SAVOIA 861.159 Amici miei con P. Nourai - SA (VM 14) SISTINA 861.159 L'ultimo americano a Parigi, con G. Kelly - M SMERLINO 551.581 Giulio napoletano, con M. Mastriani - G SUPERCINEMA - 485.498 Tre incrociate (prima) TIFANY 462.390 Festivali senza smatte

SECONDE VISIONI

AFRICA D'ESSAI - 383.07.18 Chinatown, con J. Nicholson - DR (VM 18) ARIEL 530.251 Questa sporca ultima notte, con L. Gassman - S (VM 18) BOLSINA 620.205 Questo pazzo pazzo pazzo mondo, con S. Tracy - A BRISTOL 761.54.24 Rincaloni eretiche di una governante BROADWAY 2001 odissea nello spazio, con K. Dullea - A CLODDIO Questa sporca ultima notte, con B. Ginzburg - DR (VM 18) DORIA Frankenstein Junior, con J. Wilder - SA ELGORADO Bruce Lee il maestro ESPERIA 552.884 La polizia della squadra del bucoonante ESPERO Come profonone, con G. Bujod - DR FARNESI D'ESSAI Alfredo D'Essai, con D. Hollman - SA HARLEM Avventure erotiche HOLLYWOOD 290.851 Coca pop, con V. Gassman - DR KELLY - 422.698 L'ultimo americano a Parigi, con G. Kelly - M SMERLINO 551.581 Giulio napoletano, con M. Mastriani - G SUPERCINEMA - 485.498 Tre incrociate (prima) TIFANY 462.390 Festivali senza smatte

DEON - 464.760

La moglie del professore PALLADIUM 511.02.03 Chinatown, con J. Nicholson - DR (VM 18) PLANETARIO Ferdinando il duro di A. Kluge - SA RIALTO - 679.07.83 La chiamavano Bilbo di B. Lonn - DR (VM 18) SALA UMBERTO - 679.47.53 Emanuele e le pormoniti, con L. Gassman - S (VM 18) SPLENDID 620.205 Cosa avete fatto Solange?, con F. Testi - G (VM 18)

STADIO COMUNALE (Viale Manfredi Fani - Campo di Marte - FIRENZE) Nell'ambito del Festival Provinciale dell'Unità LUNEDI' 10 SETTEMBRE ore 21 Concerto di PATTI SMITH GROUP INGRESSO L. 3.000

CONCORTI ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia 118 - Tel. 3601775) La data per la conferma dei posti al Teatro Olimpico è stata prorogata al 31 agosto. La segreteria dell'Accademia rimarrà chiusa fino a domani. Dal 1. settembre i posti non fermati saranno considerati liberi.

CONCORTI ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia 118 - Tel. 3601775) La data per la conferma dei posti al Teatro Olimpico è stata prorogata al 31 agosto. La segreteria dell'Accademia rimarrà chiusa fino a domani. Dal 1. settembre i posti non fermati saranno considerati liberi.

CONCORTI ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia 118 - Tel. 3601775) La data per la conferma dei posti al Teatro Olimpico è stata prorogata al 31 agosto. La segreteria dell'Accademia rimarrà chiusa fino a domani. Dal 1. settembre i posti non fermati saranno considerati liberi.